



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Regionale Veneto

OLIMPIADI MILANO-CORTINA 2026

Il Siulp incontra Prefetto e Questore di Belluno per cercare soluzioni alloggiative in favore dei colleghi in vista della kermesse olimpica

il 7 marzo 2025 si è tenuto l'incontro alla Prefettura di Belluno richiesto dal Siulp Veneto per i problemi che si prospettano in relazione alle olimpiadi invernali a Cortina e per aspetti delle politiche abitative riservate alle Forze dell'Ordine.

il Siulp era rappresentato dal segretario nazionale Silvano Filippi, per il regionale Oscar Arboit e Roberto Traina nonché dal segretario provinciale di Belluno Rossa Albino.

L'incontro, presieduto dal Prefetto dott. Roccoberton con la presenza del Questore di Belluno, dott. Della Rocca e con il rappresentante della Sezione Polstrada di Belluno, si è svolto in un clima di assoluta cordialità e collaborazione.

Contesto che non ha impedito, comunque, di chiarire tutti gli aspetti, anche i più critici, che il Siulp intravede per il raggiungimento degli obiettivi minimi da garantire agli operatori di polizia che verranno impiegati nei servizi di sicurezza in occasione della *kermesse* olimpica a Cortina.

In esame sono state rappresentate le preoccupazioni per non essere stati ancora formalizzati accordi con le strutture ricettive alberghiere per l'ospitalità degli oltre 700 operatori che graviteranno nel contesto ampezzano.

Un obiettivo che, da parte di questa O.S., deve soddisfare criteri di adeguatezza logistica (camere con spazi idonei e servizio mensa presente presso la medesima struttura alloggiativa) e di vicinanza all'obiettivo da presidiare (devono essere individuati nell'ambito di Cortina o immediate vicinanze).

Sulla questione abbiamo riscontrato un costante e fattivo impegno da parte delle Autorità che, condividendo pienamente gli interessi espressi dal Siulp, sono costantemente impegnate al perfezionamento di alcune soluzioni che potrebbero rappresentare le soluzioni ideali.

Su questo tema abbiamo ottenuto l'impegno di un aggiornamento puntuale sull'evoluzione delle trattative in corso; le tempistiche, infatti, impongono ormai delle scadenze serrate ed una collaborazione collegiale per il raggiungimento degli obiettivi alloggiativi.

Il confronto si è sviluppato, inoltre, su altri aspetti, quali la fornitura agli operatori di polizia di capi di vestiario adeguati alle condizioni climatiche invernali.

Sul punto il Siulp ha già promosso interventi specifici in seno alla commissione vestiario al Dipartimento della P.S. ricevendo rassicurazioni; abbiamo comunque ritenuto di dover sensibilizzare anche le Autorità bellunesi sulla questione.

Un'analisi è stata fatta anche per le problematiche della polizia stradale bellunese che versa in situazioni d'organico disastrose e sicuramente inadeguate ad affrontare gli impegni, non solo connessi alle olimpiadi, ma anche e soprattutto quelli ordinari.

Il Siulp è da tempo impegnato per ottenere concreti segnali che diano respiro e capacità operativa alla specialità e, su questo versante, vista anche la concomitanza dell'impegno olimpico, abbiamo trovato paralleli intendimenti ed impegni da parte di Questore e Prefetto: lo scopo è di far assegnare a Belluno personale alla polizia stradale con tempi che consentano la conoscenza del territorio e delle dinamiche di intervento e sicurezza condizionate da un sistema viario montano e, per questo, precario e fragile.



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA
Segreteria Regionale Veneto

La discussione si è quindi spostata sulle dinamiche abitative e sugli sforzi che il sindacato mette in campo per offrire ai colleghi soluzioni residenziali a condizioni accettabili e vantaggiose.

Ciò nell'obiettivo di agevolare la permanenza e residenzialità degli operatori che, provenendo da diverse località, faticano a trovare soluzioni che li agevolino nella scelta di rimanere nel territorio bellunese.

Il Siulp ha riscontrato che, alle prime sollecitazioni, la Prefettura ha risposto predisponendo i decreti per la riserva degli alloggi Ater ed in tal senso abbiamo chiesto che tali previsioni vengano ampliate ai Comuni della cintura urbana del capoluogo, nonché alle altre località d'interesse per la Polizia di Stato (Feltre e Cortina).

A margine delle argomentazioni all'ordine del giorno sono state discusse le condizioni logistiche-strutturali della Questura nella comune consapevolezza delle disastrose condizioni derivanti dalla frammentazione della struttura in cinque articolazioni immobiliari e dei decenni trascorsi inutilmente per cercare di dare definitive risposte al problema, il Siulp ha sostenuto che il pretesto delle olimpiadi avrebbe dovuto rappresentare la spinta determinante per il conseguimento definitivo dei lavori di adeguamento della caserma Fantuzzi per l'insediamento della nuova Questura.

In conclusione, riteniamo di poterci sbilanciare in un giudizio positivo rispetto alla riunione tenuta, essendosi realizzata un'assoluta condivisione di volontà e finalità; il clima di piena collaborazione non ha, però, impedito di evidenziare le realistiche problematiche ancora sul tappeto.

Una valutazione che giustifica pienamente le preoccupazioni e l'azione espressa da parte sindacale e che impone un responsabile collegiale sforzo per il raggiungimento delle condizioni ottimali per affrontare il gravoso impegno di sicurezza connesso all'importante evento sportivo.

Il palcoscenico mondiale al quale viene offerta l'immagine di Cortina nel prossimo inverno, non consente errori e distrazioni dell'apparato di sicurezza e, per il conseguimento di tali importanti scopi, devono sinergicamente sincronizzarsi una serie di meccanismi che, in uno sforzo comune e coordinato, auspiciamo realmente possano realizzarsi.

Il Siulp, nella propria coerenza, serietà e lungimiranza, non si sottrarrà a questo impegno.

Vicenza, 10 marzo 2025

La Segreteria Regionale Veneto